



COMUNICATO STAMPA

Bioenergie: un sogno nel cassetto?

Roma, 18 Luglio 2008

Ne hanno discusso oggi a Roma presso la Camera dei Deputati - Palazzo San Macuto, Sala del Refettorio, nell'ambito dell'incontro organizzato da **Safe - Sostenibilità Ambientale Fonti Energetiche**:

- **Raffaele Chiulli** - Presidente Safe; **Giulia Dramis** - Centro Studi Safe; **Adriano Piglia** - Direttore Centro Studi Safe; **Jean Preston** - Consigliere per gli Affari Ambientali, Scientifici e Tecnologici - Ambasciata degli Stati Uniti d'America.
- Interverranno alla successiva **tavola rotonda** moderata da **Riccardo Ballesio** - Direttore Safe; **Marco Golinelli** - Vice Presidente Wärtsilä; **Carlo Manna** - Resp. Ufficio Studi ENEA; **Antonio Michelin** - Principal Consultant Cap Gemini; **Michela Morese** - Acting Secretariat Manager Global Bioenergy Partnership FAO.

Nella relazione di apertura Raffaele **Chiulli**, Presidente Safe e Giulia **Dramis**, Centro Studi Safe, hanno fornito un quadro di sintesi della situazione italiana mettendo in evidenza come sia necessario da un lato incentivare le "nuove fonti rinnovabili" e dall'altro **non trascurare le fonti rinnovabili "consolidate"**, sottolineando una netta diminuzione della produzione idroelettrica. Un ulteriore campanello d'allarme emerge ancora dall'**inadeguatezza delle infrastrutture per un dispacciamento ottimale** degli impianti. Lo sviluppo delle fonti rinnovabili, per loro natura discontinue, ha bisogno infatti di una **rete ampia, robusta e ben magliata**. L'assenza di investimenti adeguati sulla rete potrebbe comportare un rischio concreto di non poter sfruttare appieno il potenziale delle rinnovabili, creando anzi extracosti da congestione

Sarà necessario quindi prepararsi a cogliere tutte le **opportunità legate allo sviluppo delle energie alternative**. Tra le diverse fonti rinnovabili le bioenergie (biomasse e biocombustibili) stanno registrando un interesse via via crescente, sia per la produzione di energia elettrica che per l'utilizzo nel settore trasporti. Di seguito Adriano **Piglia**, Direttore Centro Studi Safe, ha quindi fornito un panorama sulle bioenergie a livello europeo evidenziando che dinanzi agli obiettivi finali che la stessa Comunità europea ci potrebbe imporre di raggiungere per il 2020, l'Italia non può permettersi di trascurare una fonte rinnovabile come le bioenergie che, seppure non risolverà il problema energetico nazionale nel lungo termine, potrà certamente contribuire al miglioramento della sicurezza degli approvvigionamenti, alla diversificazione delle fonti, all'occupazione ed alla riqualificazione nell'uso del territorio.

Jean **Preston**, Consigliere Ambasciata degli Stati Uniti, ha quindi allargato a livello globale il panorama delle fonti rinnovabili mostrando quali meccanismi regolano l'incentivazione delle fonti rinnovabili negli Stati Uniti, la cui struttura normativa è rappresentata dall' "*Energy Independence and Security Act*", che prevede al 2030 un incremento progressivo della produzione dei biocarburanti. La politica statunitense mira inoltre al conseguimento di un triplice obiettivo, ovvero l'investimento in nuove tecnologie "pulite" (quali le celle a combustibile, l'energia solare e nucleare, il sequestro della CO₂), il loro trasferimento ai Paesi emergenti ed a quelli in via di sviluppo ed, infine, l'implementazione degli strumenti della cooperazione internazionale.

Nel corso della tavola rotonda, moderata da Riccardo **Ballesio**, Direttore Safe, Marco **Golinelli**, Vice Presidente Wärtsilä, ha affermato che la soluzione ai problemi energetici attuali e futuri non è assolutamente semplice. Il nuovo acronimo TANIA - There are no ideal answers - può far comprendere la portata del problema ambientale che necessita contemporaneamente di politiche chiare e strumenti attuativi. L'impegno internazionale nella riduzione delle emissioni di CO₂ deve essere affrontato in una prospettiva trasversale che tenga conto dell'impiego dei biocarburanti dal minore impatto ambientale e dello sviluppo di nuove tecnologie.

Il **Workshop Safe** è promosso nell'ambito del **Master in Gestione delle Risorse Energetiche**, con il patrocinio di: **United Nations Industrial Development Organization - ITPO Italy; Ministero dell'Ambiente e della Tutela**



del Territorio e del Mare; Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; Ministero dello Sviluppo Economico; Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; Provincia di Roma; GME; GSE; AIGET; Assoelettrica; Assomineraria; Assosolare; Unione Petrolifera.

Segreteria Organizzativa Safe

Via Duchessa di Galliera, 63 - 00151 Roma

tel. 06/53272239; fax 06/53279644

safe@safeonline.it; www.safeonline.it